



Linee guida per una finanza sostenibile

Basate sul rapporto del Consiglio federale «Sostenibilità nel settore finanziario. Analisi sistematica e posizionamento incentrati su aspetti ambientali» del 24 giugno 2020.¹

Quali sono gli obiettivi perseguiti?

La piazza finanziaria svizzera deve poter assumere a livello globale un ruolo di spicco nell'offerta di servizi finanziari sostenibili. A tale scopo le condizioni quadro devono essere strutturate in modo da:

migliorare costantemente la competitività della piazza finanziaria svizzera

e, nel contempo,

consentire alla piazza finanziaria svizzera di contribuire efficacemente alla sostenibilità.

Quali sono i principi guida?

La politica del Consiglio federale nel settore della finanza sostenibile si orienta ai seguenti principi.

La sostenibilità è un aspetto centrale della politica dei mercati finanziari.

Le autorità e il settore finanziario si adoperano congiuntamente per una piazza finanziaria svizzera sostenibile². La piazza finanziaria coglie la sostenibilità come opportunità e dispone delle condizioni quadro necessarie a tale scopo. Inoltre si caratterizza per un approccio lungimirante ai rischi, assume la propria responsabilità globale in vista del conseguimento degli obiettivi di sostenibilità e ambientali e integra in modo esemplare la digitalizzazione nel settore della sostenibilità. Il suo obiettivo principale è quello di continuare a garantire l'eccellente qualità dei servizi finanziari svizzeri.

¹ In linea di principio la finanza sostenibile comprende le tre dimensioni di sostenibilità – ambientale, sociale e di governance (cosiddetti criteri «ESG», ossia «Environment, Social, Governance») – che devono essere considerate dai partecipanti al mercato finanziario. Le presenti linee guida si concentrano sul ruolo degli operatori del mercato finanziario o degli investimenti finanziari nel conseguimento degli obiettivi ambientali e climatici. Tuttavia, la sostenibilità nel settore finanziario è parte integrante degli sforzi volti a raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile adottata dall'ONU («Sustainable Development Goals», SDG).

² In una prima fase ponendo un accento particolare sugli aspetti ambientali.

Gli strumenti di politica dei mercati finanziari e ambientale vengono utilizzati in modo mirato ed efficace per conseguire obiettivi specifici.

La politica dei mercati finanziari si serve di strumenti quali la regolamentazione per conseguire i propri obiettivi, tra cui la protezione dei clienti e dei creditori, la stabilità e la competitività. Ciò significa anche che i mercati finanziari creano trasparenza, tengono dovutamente conto dei rischi a lungo termine e ne determinano adeguatamente il prezzo, fornendo in questo modo un efficace contributo alla sostenibilità. Un utilizzo degli strumenti di politica dei mercati finanziari diverso da quello menzionato e orientato ad altri obiettivi politici spesso non è né efficace né efficiente e può portare a effetti collaterali indesiderati e conflitti d'interesse. Ripercussioni di questo tipo vanno evitate. Gli strumenti di politica ambientale servono prima di tutto a conseguire gli obiettivi di politica ambientale, come per esempio l'internalizzazione dei costi esterni causati da comportamenti dannosi per l'ambiente. La politica ambientale deve definire quali attività sono dannose per l'ambiente. Di norma, questi strumenti influenzano l'intera economia e quindi anche il settore finanziario. Inoltre, esistono singoli strumenti efficaci sotto il profilo ambientale (per esempio i test volontari di misurazione della compatibilità climatica) che interessano in modo specifico il settore finanziario. Ciò vale anche per il settore sociale e della governance.

I rischi di lungo termine sono tenuti in considerazione; una determinazione del prezzo efficiente e adeguata ai rischi e la trasparenza sono consentite come base efficace per il processo decisionale.

Trasparenza per gli investitori, condizioni quadro che consentono la determinazione del prezzo dei rischi rilevanti e una consulenza alla clientela eccellente, trasparente e professionalmente qualificata sotto il profilo della sostenibilità, accrescono la qualità del mercato e la competitività. Gli operatori dei mercati finanziari, i clienti e le autorità di vigilanza possono prendere decisioni informate e quindi sostenere indirettamente il conseguimento degli obiettivi di sostenibilità e ambientali. Le misure dovrebbero servire a ridurre le asimmetrie informative e quindi consentire al mercato di funzionare in modo ottimale e di tenere conto degli effetti a lungo termine. Lo Stato ha un ruolo sussidiario e diventa attivo se il mercato o il settore è meno efficace ed efficiente dello Stato stesso nell'attuazione di queste misure.

Quali misure si intendono adottare?

La Confederazione ottimizza il quadro normativo per aumentare la qualità e quindi la competitività della piazza finanziaria.

L'obiettivo è creare un quadro normativo improntato a un approccio di mercato e in grado di consentire un efficiente meccanismo di determinazione dei prezzi. A tal fine il Consiglio federale verificherà, in particolare, se esistono lacune normative che ostacolano il buon funzionamento di un mercato finanziario sostenibile, ed esaminerà eventuali adeguamenti, in particolare nei seguenti settori.



Migliorare la certezza del diritto: la certezza del diritto in relazione agli obblighi fiduciari dei fornitori di servizi finanziari e in considerazione dei rischi e degli effetti ambientali e climatici viene rafforzata.



Aumentare la trasparenza: il settore finanziario è trasparente nei confronti dei clienti, dei proprietari, degli investitori, ovvero nei confronti dell'opinione pubblica o dell'autorità di vigilanza, quando si tratta di opportunità di investimento sostenibili. Ciò include, per esempio, la divulgazione sistematica di informazioni ambientali e climatiche rilevanti e comparabili per i prodotti finanziari e le imprese. Questo può anche aiutare a contrastare un possibile «greenwashing».



Considerare i rischi in modo corretto e coerente: i mercati finanziari ben funzionanti si adattano alle mutevoli condizioni dell'economia reale. Se, per esempio, le attività a elevata emissione di CO2 diventano meno redditizie e più rischiose per l'impiego di strumenti di politica climatica, il finanziamento di tali attività diventa più costoso se si tiene correttamente conto dei rischi finanziari. Una buona regolamentazione dei mercati finanziari garantisce che gli operatori del mercato finanziario rilevino correttamente i rischi finanziari a lungo termine e li riflettano nel prezzo. In questo modo si tiene conto anche di eventuali esigenze di stabilità poste al sistema finanziario.



Monitorare gli sviluppi internazionali: unitamente al settore finanziario, le autorità seguono da vicino gli sviluppi internazionali (in particolare nell'UE) per valutare se vi sia necessità di intervenire a livello normativo in relazione alla capacità di esportazione della piazza finanziaria svizzera.

Lo Stato assume un ruolo sussidiario.



Formazione e consulenza eccellenti: il settore finanziario deve poter fornire una consulenza competente sia alle imprese che intendono finanziare investimenti sostenibili sia agli investitori in merito a strategie di investimento sostenibili. In particolare le associazioni, in collaborazione con gli istituti di formazione, promuovono attivamente una formazione e un perfezionamento professionali eccellenti a tutti i livelli. Nel quadro delle sue competenze, la Confederazione può sostenere le attività del settore nell'ambito della formazione. Le scuole universitarie svizzere riconosciute o accreditate dallo Stato, in particolare, svolgono attività di ricerca in collaborazione con il settore finanziario. Questa ricerca dovrebbe fornire nuove conoscenze per lo sviluppo di prodotti e la consulenza alla clientela, in modo da rafforzare la competitività della piazza finanziaria svizzera mediante efficaci contributi alla sostenibilità.



Marchi di sostenibilità e ambientali credibili: accrescono la trasparenza migliorando la comparabilità per gli investitori. In questo modo si possono sostenere la competitività e il conseguimento degli obiettivi climatici. In Svizzera lo sviluppo di un marchio («label») avviene tipicamente all'interno del settore. I meccanismi di governance sono decisivi per la credibilità.



Nuove opportunità commerciali nel settore della tecnofinanza e della finanza sostenibile («Green Fintech»): in combinazione con le tecnologie digitali, la sostenibilità è un motore di innovazione sulla piazza finanziaria svizzera per nuovi modelli commerciali. Tali opportunità sono fondamentalmente responsabilità del settore e dei singoli istituti.

La Svizzera si impegna a livello internazionale.

La Svizzera si adopera a livello internazionale in favore di condizioni quadro globali coerenti, efficaci ed efficienti, per mercati aperti e una gestione efficiente dei potenziali rischi per la stabilità. Le autorità seguono da vicino gli sviluppi internazionali e prendono parte a iniziative e partenariati internazionali,³ in cui rappresentano i loro principi in materia di finanza sostenibile.

Inoltre, la Svizzera si impegna attivamente negli organismi internazionali competenti in materia di mercati finanziari, quali il Financial Stability Board (FSB) e il G20, affinché includano anche tematiche legate ai mercati finanziari sostenibili. La Svizzera è favorevole a un esame da parte del Gruppo d'azione finanziaria internazionale (GAFI) sulle modalità per difendere i mercati finanziari sostenibili dal riciclaggio di denaro e dal finanziamento del terrorismo.

Agli incontri internazionali deve emergere chiaramente il ruolo di spicco che la piazza finanziaria svizzera riveste sul piano della sostenibilità. Anche sotto questo aspetto la Svizzera si contraddistingue per il suo approccio improntato alla qualità.

La Confederazione intensifica lo scambio con le parti interessate.

Le autorità intrattengono un dialogo e uno scambio stretti con il settore finanziario così come con altri ambienti interessati, raccogliendone esigenze e competenze. In questo contesto sono oggetto di discussione anche le chiare aspettative della Confederazione nei confronti del settore per quanto riguarda l'impegno volontario e il rafforzamento della competitività della piazza finanziaria svizzera nel settore della sostenibilità.

Le autorità promuovono, elaborano e mettono a disposizione i dati, le basi metodologiche e gli indicatori sulla sostenibilità. I test anonimi, volontari e gratuiti sulla compatibilità climatica, lanciati dall'Amministrazione federale, continueranno a essere eseguiti ed estesi con regolarità. In Svizzera si terranno regolarmente eventi volti a facilitare lo scambio tra i vari attori coinvolti e a mettere in primo piano la presentazione e il miglioramento permanente delle condizioni quadro della piazza finanziaria svizzera in questo settore. Inoltre il Consiglio federale si adopera per la conclusione di accordi settoriali.

³ Per esempio la Piattaforma internazionale sulla finanza sostenibile (IPSF) o la coalizione dei ministri delle finanze per l'azione per il clima. La BNS e la FINMA sono membri del Network for Greening the Financial System (NGFS), cfr. anche <https://www.sif.admin.ch/sif/it/home/dokumentation/medienmitteilungen/medienmitteilungen.msg-id-75599.html>.

